

Regione Lazio

**DIREZIONE PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E
PATRIMONIO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 aprile 2016, n. G03994

Assistenza tecnica alla Cabina di Regia regionale per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive. Approvazione del Piano di Assistenza tecnica 2014-2020, del Documento sulla Congruita' dei costi e dello Schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova SpA.

Oggetto: Assistenza tecnica alla Cabina di Regia regionale per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive. Approvazione del Piano di Assistenza tecnica 2014-2020, del Documento sulla Congruità dei costi e dello Schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova SpA.

**IL DIRETTORE alla PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
BILANCIO, DEMANIO e PATRIMONIO**
di concerto con
**IL DIRETTORE allo SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ' PRODUTTIVE,
IL DIRETTORE alla FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ,
DIRITTO ALLO STUDIO**
IL DIRETTORE all'AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" alla Dott.ssa Elisabetta Longo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.90 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Attività Produttive" alla Dott.ssa Rosanna Bellotti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 86 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio" al Dott. Marco Marafini;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 85 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" al Dott. Roberto Ottaviani;
- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e in particolare gli articoli 37 e 44;
- la Legge regionale del 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016 (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001 n. 25)";
- la Legge regionale del 31 dicembre 2015, n.18 "Bilancio di previsione della Regione Lazio 2016-2018";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge regionale n. 1/2015, recante "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio", e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: "La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari

marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri

organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

- la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente N. R00002 dell'8 aprile 2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il capitolo 15.1.1 "Autorità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) che - date le modalità di attuazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), compatibilmente con il quadro comunitario di riferimento e secondo quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - designa l'Autorità di Gestione per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 83 del 13 marzo 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo POR FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n° 212 del 12 maggio 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n° 252 del 26 maggio 2015 con cui viene adottata la Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE;
- la Decisione n. C(2015) 8079 del 17 novembre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato il PSR FEASR 2014-2020 nell'ambito del "Sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", contrassegnato con il n° CCI 2014IT06RDRP005;
- la Deliberazione della Giunta regionale n° 656 del 25 novembre 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del PSR FEASR 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale";

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 657 del 25 novembre 2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;
- la Legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10;
- la Deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 49 recante: “Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società “in house”;
- il Piano di Assistenza Tecnica predisposto sulla base delle esigenze espresse dalla Cabina di Regia di cui alle Direttive del Presidente nn. 4/2013 e 2/2015;

CONSIDERATO

- che con la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell’8 aprile 2015, è individuata la componente tecnico amministrativa della Cabina di Regia, composta da:
 - ✓ il Direttore della direzione regionale “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio”;
 - ✓ il Direttore della direzione regionale “Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio”, Autorità di Gestione del POR FSE;
 - ✓ il Direttore della direzione regionale “Sviluppo economico e attività produttive”, Autorità di Gestione del POR FESR;
 - ✓ il Direttore della direzione regionale “Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca” Autorità di Gestione del PSR FEASR e del Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP);

e che al dirigente dell’Area Programmazione Economica della direzione “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio” è affidato il compito specifico di coordinare la predisposizione dei documenti e degli atti programmatici ed attuativi unitari relativi alla politica per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale;
- che nella stessa direttiva è disposto che la Società Lazio Innova garantisca Assistenza tecnica alla Cabina di Regia, partecipando ai suoi lavori, in particolare per quanto attiene le attività necessarie al monitoraggio dell’attuazione della programmazione unitaria e alla riprogrammazione degli interventi che dovesse nel tempo rendersi necessaria alla luce di modifiche del quadro normativo, finanziario e procedurale;
- che Lazio Innova è una società operante in regime *in house providing* della Regione Lazio, in quanto l’Amministrazione esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’Amministrazione e nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, come previsto dallo Statuto della Società da ultimo modificato dall’Assemblea dei soci in data 17/12/2014 (allegato B al Verbale Rep.18434 Raccolta 9235, registrato all’Agenzia delle Entrate di Roma I in data 18/12/2014 n.31836 IT);
- che, quindi, LazioInnova presenta tutte le caratteristiche previste dalle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, nonché delle pronunce giurisdizionali, in materia di affidamento *in house providing*;
- che Lazio Innova ha come missione aziendale quella di progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l’accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio, con particolare riferimento all’attuazione della programmazione europea;
- che Lazio Innova ha trasmesso con nota prot 0004755 del 3/3/2016 il Piano di Assistenza Tecnica 2014 – 2020 alla Cabina di Regia per la programmazione e l’attuazione unitaria delle politiche regionali per lo

sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive, **Allegato I** e parte integrante della presente determinazione;

- che tale Piano di Assistenza Tecnica risponde pienamente alle esigenze espresse dalla Cabina di Regia di cui alle più volte richiamate direttive del Presidente e che, pertanto, individua le attività e le azioni da intraprendere per garantire un adeguato supporto alla componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai fondi SIE messa in atto da detta Cabina di Regia;
- che la partecipazione di ciascun Programma Operativo alle attività di Assistenza tecnica previste dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell'8 aprile 2015 è stato definito in base a un fattore di ponderazione che tiene conto del peso della dotazione dei singoli programmi operativi rispetto al totale della programmazione 2014-2020 e del peso del budget per le Azioni di Assistenza tecnica previste da ciascun programma. Lo stesso criterio di ripartizione per fondo sarà adottato per l'imputazione delle spese sostenute, specificando - per il FEASR - il codice AGEA associato a ciascuna categoria di spesa;
- che il budget complessivo del Piano ammonta a €4.000.000,00 (IVA inclusa), così ripartiti tra i rispettivi Programmi Operativi: POR FESR €1.346.706,86; POR FSE €1.333.644,27, PSR FEASR €919.648,87 e €400.000,00 come cofinanziamento regionale;
- che rispetto al costo di €4.000.000,00 (quattromilioni di euro) destinato a remunerare le attività affidate attraverso la presente convenzione e descritte all'interno del Piano è stata effettuata un'analisi di congruità i cui risultati sono riportati all'interno del Documento sulla Congruietà dei costi, **Allegato 2** e parte integrante della presente determinazione;
- che, sempre con riferimento a quanto esplicitato nel documento di cui al richiamato Allegato 2, il servizio offerto in house, può essere comparato, in termini di qualità, profili professionali e costi, alle migliori esperienze di mercato ed infatti, rispetto ai costi del personale ritenuti congrui, si è applicata un'aliquota forfettaria del 40% per un abbattimento degli stessi, in analogia ad un potenziale ribasso d'asta;
- che qualora il soggetto affidatario non fosse nelle condizioni di svolgere in proprio tutte le attività del piano di assistenza tecnica può affidare talune attività all'esterno, nel rispetto delle pertinenti disposizioni nazionale e comunitarie vigenti in materia
- che non vi è una sovraremunerazione rispetto al personale in servizio al soggetto affidatario;
- che, pertanto, è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e la Società Lazio Innova e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini dello svolgimento delle attività sulla base di quanto disposto dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell'8 aprile 2015, come da Schema di convenzione allegato alla presente determinazione e parte integrante della stessa (**Allegato 3**);
- che si provvederà all'impegno, ovvero ad ogni altro atto necessario, secondo la natura del Fondo SIE interessato ed in particolare per il FEASR in conformità con gli schemi procedurali concordati con l'OP in relazione alla domanda di sostegno da inserire nel sistema SIAN, delle risorse a favore di Lazio Innova SpA (cod. cred. 59621) fino a concorrenza della somma di €4.000.000,00 IVA inclusa, dei quali € 3.600.000 (IVA inclusa) ripartiti come segue tra i rispettivi Programmi Operativi: POR FESR €1.346.706,86; POR FSE €1.333.644,27, PSR FEASR €919.648,87 e € 400.000 (IVA inclusa) come cofinanziamento regionale, con successivi atti da parte delle Direzioni competenti.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di avvalersi del supporto di Lazio Innova Spa per la realizzazione delle attività previste dal Piano di Assistenza Tecnica 2014 – 2020 alla Cabina di Regia per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai

Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive, affidandogli secondo la procedura "in house" l'attività di assistenza tecnica unitaria riportata nel piano di cui al punto successivo;

- di approvare il Piano di Assistenza tecnica per il supporto alla Cabina di Regia, redatto sulla base delle esigenze e dei fabbisogni definiti dalla stessa di cui alle premesse allegato alla presente determinazione e parte integrante della stessa (**Allegato 1**);
- di approvare il Documento sulla congruità dei costi e sull'economicità dell'affidamento *in house providing*, frutto del confronto tra le diverse Autorità di gestione, dell'analisi e della verifica dei contenuti di altre procedure di affidamento esperite sul mercato, nonché dei costi di riferimento utilizzati per servizi analoghi da CONSIP, allegato alla presente determinazione e parte integrante della stessa (**Allegato 2**);
- di approvare lo Schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova SpA per la realizzazione delle azioni descritte nel Piano, tenuto conto degli atti d'indirizzo tecnico-operativo del Dirigente dell'Area Programmazione Economica, in stretto raccordo con la componente tecnico amministrativa della Cabina di Regia e la struttura Programmazione strategica del Segretariato Generale, allegato alla presente determinazione e parte integrante della stessa (**Allegato 3**);
- di provvedere all'impegno, ovvero ad ogni altro atto necessario, secondo la natura del Fondo SIE interessato ed in particolare per il FEASR in conformità con gli schemi procedurali concordati con l'OP in relazione alla domanda di sostegno da inserire nel sistema SIAN, delle risorse a favore di Lazio Innova SpA (cod. cred. 59621) fino a concorrenza della somma di €4.000.000,00 IVA inclusa, dei quali € 3.600.000 (IVA inclusa) ripartiti come segue tra i rispettivi Programmi Operativi: POR FESR €1.346.706,86; POR FSE €1.333.644,27, PSR FEASR €919.648,87 e € 400.000 (IVA inclusa) come cofinanziamento regionale, con successivi atti da parte delle Direzioni competenti.

Avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione e sul sito www.lazioeuropa.it, al fine di darne la più ampia diffusione.

IL DIRETTORE alla PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA,
BILANCIO, DEMANIO e PATRIMONIO
Marco Marafini

IL DIRETTORE allo SVILUPPO ECONOMICO E
ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Rosanna Bellotti

IL DIRETTORE alla FORMAZIONE, RICERCA E
INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ,
DIRITTO ALLO STUDIO
Elisabetta Longo

IL DIRETTORE all'AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA

Roberto Ottaviani